

“Aveva una buona parola e un sorriso per tutti”

Dal 1971 gestiva con il fratello Guido un'autofficina a Lecco

ERVE - Nella tarda serata del Sabato Santo, all'età di **72 anni**, è morto **Ferdinando Bolis**, per tutti **Nando**. Grande dolore a Erve per questa scomparsa, Nando era molto conosciuto anche a Lecco dove dal **1971** gestiva l'**autofficina F.lli Bolis** con il **fratello Guido**, consigliere comunale a Erve.

“Trascorrevamo l'intera giornata insieme: dal tragitto casa-lavoro fino al rientro la sera, ci si confrontava sulle problematiche lavorative, si condividevano momenti di felicità e di preoccupazione quasi fossimo marito e moglie più che fratelli - ricorda il fratello Guido -. Anche nella vita familiare eravamo molto uniti e collaborativi. Persona semplice e umile, mio fratello aveva una buona parola e un sorriso per tutti, discreto e sempre pronto ad aiutare chi ne aveva bisogno”.



“In un tempo sospeso, così avaro di abbracci e di mani a cui aggrapparsi, anche la nostra comunità di Erve conta purtroppo la prima vittima di questo maledetto virus - ha detto il sindaco **Giancarlo Valsecchi** -. Nando era una persona sempre disponibile e di ottima compagnia. Un grande tifoso della Fiorentina e il fato ha voluto che il suo ultimo viaggio fosse proprio verso il tempio crematorio di Firenze”.

Nando per la moglie **Lidia** e i figli **Linda** e **Olaf** è stato un marito e un papà meraviglioso, un importante riferimento di vita. Oltre al fratello Guido lascia anche il fratello Massimo. Iscritto alla sezione **Ana** di **Erve**, era componente molto attivo che si prodigava anche per la buona riuscita del campo alpini dedicato ai ragazzi a cui voleva trasmettere l'orgoglio alpino di cui andava fiero.

Sabato sera, poco dopo la sua scomparsa, in segno di lutto e per ricordarlo sono state ammainate le bandiere alla Cappella degli Alpini e al monumento ai Caduti.